

Comune di Montepulciano

Provincia di Siena

Verbale della seduta della Commissione Affari Generali ed Istituzionali del 04.05.2023 ore 19.00

(la seduta si svolge in videoconferenza come da avviso di convocazione)

Sono presenti i Sigg. Consiglieri:

MICHELE ANGIOLINI (Sindaco e Presidente)

ALBERTO MILLACCI (Consigliere e Capogruppo “Centrosinistra per Montepulciano”)

EMILIANO MIGLIORUCCI (Consigliere “Centrosinistra per Montepulciano”)

MONJA SALVADORI (Consigliere “Centrosinistra per Montepulciano”)

GIANFRANCO MACCARONE (Consigliere e Capogruppo “Centrodestra per Montepulciano” e Vice Presidente)

MAURO BIANCHI (Consigliere e Capogruppo “Movimento 5Stelle”)

E’ presente il Segretario Comunale ANTONELLA FACCHIELLI che cura la redazione del presente verbale.

Alle ore 19.05 circa ha inizio la riunione e si passa all’esame del seguente odg:

1. Revisione dello Statuto comunale;
2. Varie ed eventuali.

REVISIONE DELLO STATUTO COMUNALE

Come concordato nella seduta della Commissione del 16 marzo u.s., si procede alla rilettura degli articoli dello Statuto da 39 a 73.

Il Segretario FACCHIELLI, dopo aver fatto rilevare che, nel testo esaminato l’articolo 39, rubricato “Partecipazione” e l’articolo 40 “Associazionismo” presentano un testo identico probabilmente per mero errore materiale, propone una nuova versione dell’articolo 39 già anticipata alla Commissione con Relazione in data 27 aprile che viene allegata al presente verbale andandone a costituire parte integrante e sostanziale.

Il Consigliere MACCARONE propone di sostituire, al III comma, ultima riga, della norma in esame la parola “comprensibili” con la parola “accessibili”.

Si procede alla votazione sull'articolo 39 nel testo proposto dal Segretario comunale con la modifica proposta dal Consigliere MACCARONE.

Con nn. 6 voti FAVOREVOLI espressi verbalmente si stabilisce l'inserimento nello Statuto dell'articolo 39, rubricato "Partecipazione e informazione", nel testo proposto dal Segretario comunale, contenuto nella Relazione allegata al presente verbale, con la modifica proposta dal Consigliere MACCARONE.

Si procede nella rilettura degli articoli statutari.

Il Segretario comunale chiede alla Commissione di confermare se il testo dell'articolo 40, rubricato "Associazionismo", sia quello contenuto nel corpus dello Statuto in esame o quello di cui alla nota a margine.

La Commissione conferma che il testo corretto da inserire nello Statuto è quello contenuto nella nota a margine.

L'articolo 41 viene confermato nel testo già licenziato dalla Commissione.

Relativamente all'articolo 42, rubricato "Contrade", dopo breve discussione seguita alla rilettura della norma ed a seguito di alcune puntualizzazioni effettuate dal Consigliere MILLACCI, dal Consigliere MIGLIORUCCI e dal Consigliere MACCARONE, la Commissione, unanimemente, licenzia il seguente testo:

"Art. 42

CONTRADE

Il "Bravio delle Botti", di seguito, per brevità, la "Manifestazione", è un evento istituzionale proprio della Comunità poliziana. Il Comune di Montepulciano è impegnato nel conservare, tramandare e sostenere, anche a livello economico e finanziario, la Manifestazione nel rispetto delle caratteristiche originarie delineate all'interno del presente Statuto. La Manifestazione si concretizza in una rievocazione storica ispirata agli eventi propri della Comunità poliziana del '300.

Le otto Contrade in cui è suddivisa la città di Montepulciano sono: Cagnano, Collazzi, Le Coste, Gracciano, Poggiolo, San Donato, Talosa e Voltaia.

Le Contrade custodiscono le tradizioni della storia e della cultura del popolo poliziano e costituiscono espressione di Comunità contrassegnando, in modo unico e peculiare, la realtà sociale cittadina così come esiste, si articola e vive quale associazione naturale.

Il Comune di Montepulciano ne riconosce il valore sociale ed aggregante teso al coinvolgimento dei poliziani nella costruzione di luoghi e momenti d'incontro a beneficio dell'intera Comunità.

Il "Magistrato delle Contrade", che trova la sua disciplina nel relativo Statuto approvato dal Consiglio Comunale, è l'organismo strumentale, dotato di propria autonomia giuridica e patrimoniale, a cui il Comune di Montepulciano affida e delega la gestione ed organizzazione della Manifestazione sulla base di quanto previsto nel Regolamento Fondamentale del Bravio delle Botti anch'esso approvato dall'organo assembleare cittadino.

Nel rispetto dell'autonomia e della tradizione, del "Magistrato delle Contrade" e delle Contrade, il Comune di Montepulciano svolge i compiti ad esso attribuiti dallo Statuto del "Magistrato delle Contrade" e dal Regolamento Fondamentale per il Bravio. In attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, con le Contrade o con lo stesso Magistrato possono essere raggiunti e stipulati accordi o patti nell'ambito della regolamentazione dei beni comuni."

Si procede nella riletture degli articoli statutarî.

Il Segretario Comunale propone di eliminare in toto il III comma dell'articolo 43, rubricato "Volontariato".

Si procede alla votazione.

Con nn. 6 voti FAVOREVOLI espressi verbalmente il testo dell'articolo 43, rubricato "Volontariato", a seguito della eliminazione del III comma viene riformulato come di seguito:

"Art. 43

VOLONTARIATO

Il Comune promuove forme di volontariato per il coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente, del patrimonio artistico e monumentale.;

Il volontariato potrà essere consultato sui programmi dell'Ente e collaborare a progetti, studi e sperimentazioni.”

L'articolo 44 viene confermato nel testo già licenziato dalla Commissione.

Si procede nella rilettura degli articoli statutari e si riesamina il testo dell'articolo 45, rubricato “Integrazione dei cittadini di altre nazionalità”.

Il Consigliere MACCARONE chiede che l'articolo venga licenziato nel testo contenuto nella nota a margine, in cui, tra l'altro, risultano essere stati unificati il II comma ed il III comma.

Il Segretario comunale fa rilevare che in questa versione il testo della norma risulta certamente più fluido ed intellegibile.

Il Consigliere BIANCHI chiede di inserire, al II comma, dopo la parola “multirazziale”, la parola “multireligiosa”.

Il Consigliere SALVADORI fa rilevare che tale concetto è sostanzialmente già contenuto nel testo della norma così come contenuto nel corpus dello Statuto.

Con nn. 5 voti FAVOREVOLI ed un voto CONTRARIO (Maccarone) espressi verbalmente l'articolo 45 viene confermato nel testo seguente:

“Art. 45

INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI ALTRE NAZIONALITA'

Il Comune sviluppa e promuove l'integrazione dei cittadini di altre nazionalità nel tessuto sociale ed economico del territorio, valorizzando e rispettando le diverse forme di cultura, socialità e costume.

Nel segno di una società multietnica e multirazziale, può istituire organi di rappresentanza e strumenti di partecipazione alla vita pubblica e amministrativa dei cittadini di altre nazionalità stabilmente e regolarmente residenti nel proprio territorio.

Gli strumenti e le forme di partecipazione saranno definite dal Consiglio Comunale con apposito regolamento.”

Si procede nella riletture degli articoli statutari.

Gli articoli da 46 a 55 vengono confermati nel testo già licenziato dalla Commissione.

Il Sindaco ANGIOLINI fa notare che nell'articolo 52, rubricato "Partecipazione al procedimento amministrativo", sono contenuti alcuni refusi e ripetizioni.

Il Segretario comunale ne prende atto e rileva che verranno effettuate le necessarie correzioni di mera forma.

Si procede nella riletture degli articoli statutari.

Dopo breve discussione, essendo emerse alcune imprecisioni ed a fronte di espressa richiesta in tal senso da parte del Consigliere MIGLIORUCCI, la Commissione, unanimemente, chiede al Segretario comunale di effettuare una ulteriore e più approfondita riletture del Titolo VII (GESTIONE DEI BISOGNI PUBBLICI) anche al fine di verificare tutti i riferimenti normativi in esso contenuti e di procedere, se del caso, ad una riunificazione di alcune norme, *prima facie* ripetitive, in una sola disposizione di principio.

Si procede nella riletture degli articoli statutari.

Il Segretario comunale propone di rinominare il Titolo VIII sostituendo la dicitura "ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA" con la dicitura "ORDINAMENTO DEGLI UFFICI"

Con nn. 6 voti FAVOREVOLI espressi verbalmente il Titolo VIII viene rinominato "ORDINAMENTO DEGLI UFFICI".

Si procede nella riletture degli articoli statutari.

Il Segretario comunale propone di riformulare l'articolo 64, rubricato "Principi strutturali e organizzativi", nel testo di cui alla Relazione allegata al presente verbale.

Con nn. 6 voti FAVOREVOLI espressi verbalmente viene approvato il testo dell'articolo 64, rubricato "Principi strutturali ed organizzativi", contenuto nella Relazione allegata al presente verbale.

Gli articoli 65, 66, 67 e 68 vengono confermati nel testo già licenziato dalla Commissione.

Si procede nella rilettura degli articoli statutari.

Il Segretario comunale propone alla Commissione di riformulare il testo dell'articolo 69 così predisposto già dal dottor Giulio Nardi e, quindi, nel testo contenuto nella nota a margine, rubricato "Competenze dirigenziali".

La Commissione unanimemente concorda avendo, peraltro, tale testo riformulato già costituito oggetto di approfondimento e discussione.

Il Segretario comunale propone alla Commissione un nuovo testo dell'articolo 70, rubricato "Conferimento degli incarichi dirigenziali", precedentemente licenziato dalla Commissione nel testo di cui alla nota a margine, da cui venga integralmente espunto il II comma in quanto eccessivamente tecnico e non adeguato alla previsione statutaria.

Con nn. 6 voti FAVOREVOLI espressi verbalmente viene approvato il seguente testo dell'articolo 70:

"Art. 70

CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

Gli incarichi dirigenziali, anche quelli che comportano semplice attribuzione della posizione organizzativa, sono conferiti a tempo determinato, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del Sindaco e nei provvedimenti di pianificazione delle attività assunti dall'organo esecutivo e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive ricevute nonché in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati e negli altri casi previsti dalla normativa, anche contrattuale, nel tempo in vigore".

Il Segretario comunale propone di riformulare il testo degli articoli 71, 72 e 73 così come contenuti nella Relazione allegata al presente verbale

Con nn. 6 voti FAVOREVOLI espressi verbalmente il testo dell'articolo 71, rubricato "Ufficio di direzione", viene approvato così come contenuto nella Relazione allegata al presente verbale.

Con nn. 6 voti FAVOREVOLI espressi verbalmente il testo dell'articolo 72, rubricato "Incompatibilità", viene approvato così come contenuto nella Relazione allegata al presente verbale.

Con nn. 6 voti FAVOREVOLI espressi verbalmente il testo dell'articolo 73, rubricato "Sistema dei controlli interni", viene approvato così come contenuto nella Relazione allegata al presente verbale.

VARIE ED EVENTUALI

Il Consigliere BIANCHI chiede che la Commissione, anche alla luce di quanto verificatosi nella ultima seduta del Consiglio comunale, lavori su una modifica al Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale che contempri disposizioni per disciplinare le votazioni sugli emendamenti.

Il Consigliere MACCARONE fa rilevare che tutti gli emendamenti presentati devono costituire oggetto di discussione e votazione da parte del Consiglio comunale.

Il Consigliere MILLACCI concorda sulla opportunità di prevedere una norma che disciplini proposizione e successivo iter degli emendamenti.

Il Segretario comunale rammenta di aver già suggerito siffatta modifica al Consiglio comunale nel corso della ultima seduta e ringrazia gli uffici comunali per il lavoro svolto ai fini istruttori sugli emendamenti presentati dal Consigliere MACCARONE in sede di Commissione e portati all'attenzione del Consiglio comunale nel corso della medesima seduta.

Il Sindaco si associa al ringraziamento agli uffici formulato dal Segretario comunale ed effettua ulteriori precisazioni.

Il Consigliere SALVADORI informa che la direttrice della Biblioteca dottoressa Francesca Cenni ha terminato le correzioni al Preambolo allo Statuto predisposto e proposto dal Segretario comunale e che il testo finale è stato inviato via mail a tutti i presenti.

La seduta si conclude alle ore 21.20.

**Il Segretario comunale in veste di segretario verbalizzante
Antonella FACCHIELLI**

Relazione per la seduta della Commissione Affari Generali ed Istituzionali del giorno 4 maggio 2023 sulla revisione dello Statuto comunale

Per la seduta della Commissione Affari Generali ed Istituzionali convocata per il giorno 4 maggio 2023 la sottoscritta Segretario comunale si è soffermata sugli articoli da 39 a 73.

Di seguito si propongono alcune modifiche e/o integrazioni:

1) Articolo 39 PARTECIPAZIONE E INFORMAZIONE

Il Comune di Montepulciano attua un sistema di relazioni partecipate su materie scelte dall'Amministrazione riguardanti la Città, ritenute di particolare rilievo ed interesse per la cittadinanza e per un'effettiva partecipazione popolare.

Il sistema partecipativo deve consentire l'individuazione di incisive forme di coinvolgimento dei cittadini, sia singoli che associati, oltre che di rappresentanze delle diverse realtà socio-economiche della Città.

Il Comune di Montepulciano, oltre a ricercare una effettiva e consapevole partecipazione per il raggiungimento di soluzioni ottimali, con la più ampia condivisione possibile, garantisce altresì una efficace, completa ed imparziale informazione sull'operato e le scelte dell'Amministrazione anche attraverso sistemi di comunicazione comprensibili per tutti i cittadini.

2) Dopo le parole TITOLO VIII sostituire le parole "ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA" con le parole "ORDINAMENTO DEGLI UFFICI"

3) Articolo 64 PRINCIPI STRUTTURALI E ORGANIZZATIVI

Al fine di perseguire la massima trasparenza, efficienza, economicità e funzionalità il Comune è organizzato secondo il principio della distinzione dei ruoli tra gli organi elettivi, a cui sono affidate competenze di indirizzo, di programmazione e di controllo, e gli organi burocratici, ai quali è affidata la gestione amministrativa e delle risorse umane e strutturali.

Il Comune di Montepulciano informa la propria attività gestionale a principi di funzionalità, trasparenza, efficacia, efficienza, economicità e costante qualificazione dei propri servizi. A tal fine riconosce il lavoro del proprio personale quale risorsa fondamentale al servizio della Comunità, favorendo il miglioramento delle condizioni di prestazione e la crescita professionale.

L'organizzazione degli uffici e dei servizi è ordinata in modo da corrispondere ai predetti principi organizzativi ed è tesa a rispondere in maniera ottimale alle esigenze degli utenti, anche mediante

il conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione tra gli uffici.

Il Comune promuove azioni positive tendenti a rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità sul lavoro e di accesso alla carriera tra uomini e donne.

4) Articolo 71 UFFICIO DI DIREZIONE

L'Ufficio di Direzione è composto dai Dirigenti o da quanti esercitino le funzioni dirigenziali ed è presieduto dal Segretario Generale nell'ambito delle sue funzioni di direzione e coordinamento.

All'Ufficio di Direzione spettano funzioni propositive, consultive ed organizzative a supporto del Sindaco per l'attuazione del Programma di mandato e della Giunta per lo svolgimento della sua attività.

L'Ufficio di Direzione è altresì luogo di confronto e di interscambio collaborativo tra i Dirigenti e tra i Dirigenti ed il Segretario Generale cui ne compete la convocazione.

Le regole di funzionamento e le tempistiche dell'Ufficio di Direzione sono stabilite dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

5) Articolo 72 INCOMPATIBILITA'

Tutti i dipendenti del Comune di Montepulciano devono astenersi da ogni occupazione o attività che non sia compatibile con lo svolgimento dei compiti di ufficio.

La disciplina delle incompatibilità è contenuta nelle normative di settore e negli atti regolamentari del Comune adottati in attuazione di tali disposizioni.

6) Articolo 73 SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Il Comune di Montepulciano si dota di strutture organizzative e strumenti adeguati, in attuazione delle disposizioni di legge, per assicurare lo svolgimento del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile e del controllo di gestione nonché delle forme previste di trasparenza.

Montepulciano 27 aprile 2023.

Il Segretario Comunale

Antonella Facchielli